

La Triestina è bella a metà ma a Salò un pari che vale

Gli alabardati passano con Granoche che poi sbaglia un penalty. Nella ripresa l'Unione cala, soffre e subisce la rete di Maiorino

FERALPISALÒ	1
TRIESTINA	1

Reti: pt 32' Granoche, st 17' Maiorino

Feralpisalò (4-3-2-1): Livieri; Legati, Marchi P., Altare (st 1' Tantardini), Contessa; Magnino (st 20' Ferretti), Pesce, Scarsella; Vita, Maiorino; Caracciolo (st 37' Marchi M.). All. Zenoni

Triestina (4-4-2): Offredi; Formiconi, Coletti, Codromaz, Frascatore; Procaccio, Steffè, Maracchi, Mensah (st 19' Petrella); Costantino (st 40' Bariti), Granoche. All. Pavanel

Arbitro: Paterna (Teramo)
Note: Angoli Feralpi 3, Triestina 2. Ammoniti: Altare, Magnino, Pesce, Bariti, Maracchi

dall'inviato **Ciro Esposito**

SALÒ. Buon pari per 1-1 dell'Unione ma quanta fatica. Del resto nei play-off va così. Un tempo giocato meglio non può bastare specie se si fallisce un rigore con Granoche. E così alla Triestina è toccato stringere i denti in una ripresa dominata dai padroni di casa. L'Unione ha pagato nelle riprese il grande pressing iniziale, il maggior ordine dei gardesani e la maggior libertà lasciata in regia a Pesce. Comunque si va domenica al Rocco mantenendo il vantaggio del miglior piazzamento. Non è poco ma ci vorrà comunque una prestazione migliore rispetto a quella vista nella ripresa. Nella tana dei Leoni al Garda ecco l'Unione da play-off con le maglie stile '83. Pavanel non rischia l'azzardo Malomo (reduce dall'infortunio) e rischia la coppia inedita Coletti-Codromaz al centro della difesa con Formiconi e Frascatore ai lati. Zenoni non ha dubbi nel preferire come prima punta Andrea Caracciolo. Manca il portiere tito-

lare De Lucia. Gli alabardati giocano alti tanto da portare spesso quattro uomini sulla linea d'attacco: ottimo atteggiamento che costringe i padroni di casa sulla difensiva. Ma dopo i primi 15' la Feralpi comincia a fare densità in area di rigore. Al 18' Offredi salva la porta su piattone di Caracciolo. E' l'Unione ad andare vicino alla rete al 30' con Mensah e Costantino chiusi in extremis. Ed è il preludio al gol al 32': la Feralpi sbaglia in uscita, Granoche è velocissimo e con un pallonetto morbido batte il portiere con la palla che carambola sul palo e oltre la linea Costantino la accompagna. I tifosi alabardati esplodono. I padroni di casa rispondono ma Vita cica da buona posizione. L'Unione verticalizza e Granoche fallisce ma sul rovesciamento Procaccio ruba palla a Pesce e viene steso in area: è rigore al 42' che però Pablo calcia alle stelle. La Triestina però è padrona e chiude in vantaggio con merito un primo tempo che avrebbe dovuto chiudere.

Si riparte con Tantardini che entra per Altare e Legati va al centro della difesa. Pezzo di bravura di Steffè dalla distanza (4') con sfera vicina all'incrocio ma con il passare dei minuti alcuni alabardati sembrano un po' stanchi (Mensah). Caracciolo con un sinistro a girino manda il pallone di poco fuori. Pesce finalmente riesce a impostare e Pavanel deve correre ai ripari. Ma la Feralpisalò pareggia prima con uno spuntone di classe di Maiorino che rientra da sinistra e scarica un destro che batte Offredi al 17'. '83. Pavanel non rischia l'azzardo Malomo (reduce dall'infortunio) e rischia la coppia inedita Coletti-Codromaz al centro della difesa con Formiconi e Frascatore ai lati. Zenoni non ha dubbi nel preferire come prima punta Andrea Caracciolo. Manca il portiere tito-

IL TECNICO

Pavanel spiega: abbiamo pagato il grande sforzo del primo tempo

SALÒ. Si è trattato di una classica gara da play-off, vissuta di momenti, sui dettagli. Da un rigore che può portare al doppio vantaggio al secondo tempo arrembante dei gardesani. Il pareggio maturato al Turina è accolto positivamente dal tecnico Massimo Pavanel, che primo fra tutti ha potuto testare i suoi dopo quasi un mese di pausa e valutare una situazione di emergenza nel settore centrale della difesa.

«Due squadre forti, primo tempo nostro, secondo tempo loro. Abbiamo pagato lo sforzo del primo tempo, dove dovevamo chiuderla. Nel secondo ci è mancata lucidità nelle ripartenze, abbiamo fatto troppi lanci lunghi, e non accorciando sugli esterni siamo andati in difficoltà». Soddisfatto Pavanel anche della prova di Coletti e Codromaz. «Bravi, la linea difensiva ha retto in una situazione di emergenza contro un attacco forte». Sul secondo tempo in sofferenza: «Siamo alla prima gara dopo 24 giorni, contro una squadra rodata e con valori, e mi aspetto una gara difficile anche domenica, equilibratissima».

Guido Roberti



Mensah e i compagni di squadra vanno a festeggiare Granoche, dietro l'entusiasmo del tifo alabardato. Fotoservizio Timothy Rogers



Nella foto 1) il rigore calciato alto da Granoche che avrebbe portato l'Unione sul 2-0 ipotizzando il passaggio del turno. 2) parte dello spettacolo del tifo al seguito. 3) Massimo Pavanel

LE PAGELLE

CIRO ESPOSITO

Per Codromaz e Coletti una partita molto attenta

- 6,5 Offredi**
La solita sicurezza e una parata importantissima su Caracciolo in avvio di partita.
- 6 Formiconi**
Ha giocato con buona verve nella prima mezz'ora anche se non ha avuto l'opportunità tattica di spingere. Qualche volta in affanno su Contessa.
- 6,5 Coletti**
Per essere un mediano prestato alla difesa ha fatto benissimo. Qualche incertezza solo su certi traversoni in area della Feralpi nella ripresa.
- 6,5 Frascatore**
Ha giocato con grande diligenza mettendoci tutta la sua esperienza e anche il fisico. Nel finale un po' affaticato

Il migliore
6,5 Codromaz
Il ragazzo ha risposto ancora una volta alla grande anche in tandem con Coletti, una coppia dettata dall'emergenza ma che comunque ha fatto bene. Roberto si è disimpegnato con grande lucidità sia nel gioco aereo che negli anticipi, non commettendo nessun errore nemmeno negli appoggi. Pavanel, anche se lo si sapeva già, può contare su questo ragazzo anche se Malomo dovesse ancora mancare.

- 6 Maracchi**
Una partita giudiziaria con un paio di percussioni. Una gara di grande sacrificio.
- 6,5 Procaccio**
Ha dovuto fare su e giù la fascia e pressare i centrocampisti della Feralpi. Si è anche procurato il rigore poi fallito da Granoche.
- 6 Mensah**
La lunga sosta dalle gare si è fatta sentire. La sua brillantezza è emersa soltanto nei primi minuti ma anche da lui Pavanel ha preteso tanta corsa e copertura.
- 6 Costantino**
E' partito come nelle sue caratteristiche da assando rendendosi utilissimo nel primo tempo nel quale ha messo in gran difficoltà i centrali avversari. Nella ripresa è sparito per le energie spese.
- 6,5 Granoche**
Il solito guerriero e un gran gol. L'errore sul rigore è grave ma non può essere infallibile.
- 6 Petrella**
Ha aiutato non poco la squadra nella ripresa.

Le altre: il Pisa sbanca Arezzo Piacenza ok, in pari le siciliane

Pirotecniche le altre partite dei play-off che si sono disputate ieri sera. Nel match che deve decretare chi sarà la sfidante della vincente tra la Triestina e la Feralpi, il Pisa ha fatto un passo probabilmente decisivo andando a vincere ad Arezzo per 3-2. I nerazzurri passano in vantaggio con Marconi ma vengono raggiunti e superati dai padroni di casa con Cutolo e Brunori. Nella ripresa però il Pisa risorpassa l'Arezzo con un rigore di Marconi e la rete di Di Quinzio. A questo punto al Pisa domenica basterà anche perdere in casa per una rete contro la ex squadra di Massimo Pavanel per passare il turno e giocare la finale.

Un successo il maxischermo allo stadio per chi non ha potuto unirsi ai seicento tifosi partiti in pullman per il Garda

Già venduti oltre 4400 biglietti per il ritorno di domenica al Rocco

TRIESTE. Archiviata la partita di andata di ieri sera di Salò, seguita sulle rive del Garda da circa 600 triestini e da molti altri supporters sul maxischermo allo stadio Rocco, adesso la tifoseria alabardata si prepara alla partita di domenica 2 giugno a Trieste, che si preannuncia con una grande cornice di pubblico. Anche ieri infatti sono proseguite a gran ritmo le vendite, con circa altri 600 biglietti venduti. Al momento i ticket acquistati sono in tutto 4406, così suddivisi: 2565 in curva Furlan, 1267 in tribuna Colaussi, 555 in tribuna Pasinati, 3 nel settore ospiti e 16 in quello autorità. Naturalmente la prevendita prosegue in questi giorni e a questo proposito ricordiamo che acquistare il biglietto prima è anche conveniente, perché oltre a far evitare file il giorno della partita, costa anche di meno rispetto ai botteghini dello stadio. Per la partita del Rocco i tagliandi possono essere acquistati in quattro modalità: nella sede della Triestina ogni giorno fino a sabato con orario 9-13 e 15-19, poi domenica 2 giugno dalle 9 alle 13; nella sede del Centro di coordinamento di via Macelli da oggi a sabato con orario continuato 9-19, e quindi ancora domenica 9-12; sul circuito di vendita www.diyticket.it (online o tramite il call center al numero 040.9896246); e poi in centro città, presso l'info point in Piazza della Borsa, aperto oggi e domani con orario 10-18, poi sabato 10-19 e domenica 9-13. — **Antonello Rodio**



Davanti al maxischermo sfidando la pioggia Silvano